

## L'allarme lanciato da Carmelo Tripodi

# «Vogliono far scoppiare il depuratore di Siderno»

«È quello che avverrebbe se si collegassero anche i comuni del Torbido»

**Aristide Bava**

### SIDERNO

Carmelo Tripodi, politico di vecchia data in predicato di candidarsi al consiglio comunale con le liste a sostegno di Domenico Barranca, lanciato un grido d'allarme sul problema del depuratore consortile. «Se è vero, come si vocifera in ambienti ben informati, che altri comuni della Locride – afferma – si collegheranno al nostro depuratore saremo invasi dai liquami che la struttura nelle condizioni attuali non supporterebbe».

Tripodi esprime le sue considerazioni sul (cattivo) funzionamento dei grandi depuratori che «pur se costruiti con le migliori tecnologie del mondo non hanno mai funzionato in maniera ottimale». E afferma: «La scelta compiuta alcuni anni or sono dall'ex ufficio del Commissario per l'emergenza ambientale si è dimostrata sin dall'inizio scellerata. Gli studi effettuati lo hanno dimostrato. La presenza di molti impianti di sollevamento lungo lo sviluppo delle reti ha determinato la necessità di una manutenzione assidua, spesso non garantita per varie ragioni (quasi sempre di carattere economico) ed evidente danno per la salute pubblica, nella stagione estiva insostenibile e ha come risultato, che da anni riscontriamo, della presenza di scarichi di liquami direttamente in mare».

Entrando nel merito del depuratore di Siderno, Tripodi aggiunge:

«Oggi sembra sia uno dei pochissimi in funzione, ma già al massimo delle sue capacità per il numero dei comuni che ne fanno uso (Antonimina, Gerace, Grotteria mare, Locri). Il collettamento di altri paesi ne determinerebbe, il malfunzionamento. Un finanziamento che risale al 2012 – ricorda poi – prevedeva la realizzazione di un impianto consortile al servizio di alcuni comuni della Vallata del Torbido, "il Mega depuratore" finanziato con fondi FAS per di 22 milioni di euro doveva essere realizzato in un territorio compreso tra Marina di Gioiosa e Gioiosa Jonica, mai realizzato: che fine hanno fatto i fondi legati a tale finanziamento? Il progetto finalizzato a canalizzare i liquami di alcuni altri comuni della Vallata del Torbido al depuratore di Siderno sarebbe di una gravità inaudita, e assesterrebbe un colpo mortale alla città di Siderno che oramai da tanti anni paga già i danni legati allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Carmelo Tripodi** Sarà candidato a consigliere con Domenico Barranca

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Tribunale Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. Resp. Dott. Fabio Scavo  
Staff Comunicazione - URP ARPACAL - Direzione Generale -  
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961.732506 - 732509 – mail: [comunicazione@arpacal.it](mailto:comunicazione@arpacal.it)

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.